

Imposta
assolta

**Autorizzazione riapertura della cava di gesso, sita in C\da “Serra
Galluzzo” nel Comune di Licodia Eubea (CT).**

Denominata “**Serra Galluzzo – ECO CAVE**”

Società **ECO CAVE S.r.l.s.**

Reg. n. 27/26- CT_509_R1

D.R.S. n. 1505 / 03/08/2026

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL’ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA’

DIPARTIMENTO DELL’ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e
successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia
Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle
cave” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e
dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo
unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione

centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTA la Legge Regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni

per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “Disposizioni per i

procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il D.P.R.S. del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023” ed in particolare l'allegato “C” “Protocollo di legalità”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 1275 del 25/06/2026, di proroga dell'incarico a far data dal 1 luglio 2026 fino al 31/12/2026, al dott. Michele Messina di dirigente

del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento Regionale

dell’Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il

“Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”;

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “Riordino normativo dei

materiali da cave e materiali lapidei”;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria

formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico

interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla

stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e

trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all’art.

1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e

s.m.i.;

VISTO il provvedimento n. 08/08 del 10/10/2008, con il quale il Distretto

Minerario di Catania ha autorizzato, ai sensi e per effetti dell'art. 9 della legge

regionale 127/80, la Ditta **Padua Angelo**, ad esercire per un periodo di **10**

anni la cava di **gesso** denominata “**Serra Galluzzo – Padua**” sita in C.da

“**Serra Galluzzo**” del Comune di **Licodia Eubea (CT)**, l'area di coltivazione

individuata nelle particelle catastali nn. 13 – 135 – 136 – 123 – 27 tutte

partim del Foglio di Mappa n. 5 del Catasto terreni del Comune di Licodia

Eubea (CT); Superficie in disponibilità pari a mq 27.640; Superficie di

coltivazione pari a mq 13.600; Volumi estraibili pari a mc 140.000;

VISTA l'istanza del **26/03/2018** assunta agli atti di questo Distretto Minerario

al **prot. n. 11787** del **28/03/2018**, formulata entro i termini previsti dalla L.R.

127/80, con la quale la Ditta esercente ha presentato istanza di rinnovo, ai

sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 22 della legge regionale

127/80, e dell'art. 2 della L.R. 10/2004, per un periodo di 10 anni;

VISTA l'istanza **n. 596** acquisita al protocollo DRA al **n.20262 del 6 aprile 2021** e successiva nota di rettifica **prot. n. 25289** del 26 aprile 2021 con la quale il Sig. Angelo Padua in qualità di titolare della omonima ditta con sede legale in Scicli (RG) Via Trinacria, 35 (Partita IVA 00216700880 - pec: paduaangelo@pec.it), ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il “Progetto di rinnovo cava di gesso denominata “Serra Galluzzo Padua” sita nel comune di Licodia Eubea (CT)” inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal **Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** con nota protocollo n. 23197 del 12 luglio 2021;

VISTA il parere di non competenza espresso **dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania - Comando Corpo Forestale** con nota protocollo **n. 55038 del 13 giugno 2022**;

VISTO il parere favorevole espresso **dalla Città Metropolitana di Catania** con nota protocollo **n. 39318 del 20 luglio 2022** (prot. D.R.A. n. 54870 del 21 luglio 2022);

VISTO il parere favorevole espresso dal **Comune di Licodia Eubea (CT)**, circa la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti con nota protocollo n. 5661/1501 del 12 agosto 2022 (prot. D.R.A. n. 61639 del 18 agosto 2022);

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo il Parere Istruttorio Conclusivo

n.167/2023 approvato nella seduta del 31 marzo 2023 dalla **C.T.S.**, composto da n.34 pagine e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 23856 del 4 aprile 2023 riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della C.T.S. e del Presidente della C.T.S., con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale per il “Progetto di rinnovo cava di gesso denominata Serra Galluzzo Padua sita nel comune di Licodia Eubea (CT)” a condizione che si ottemperino le 9 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023, con il quale il **Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell’Assessorato del territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente**, dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di rinnovo cava di gesso denominata Serra Galluzzo Padua sita nel comune di Licodia Eubea (CT)*” proposto dalla Società Padua Angelo con sede legale in Scicli (RG) Via Trinacria, 35 (Partita IVA 00216700880 - pec: paduaangelo@pec.it), a condizione che siano messe in atto condizioni ambientali, **cod. proc. 1386**;

VISTO il parere n. 719/2023 composto da n. 13 (tredici) pagine, approvato nella seduta del 22 dicembre 2023 dalla **C.T.S.**, nel quale è stato ritenuto:

- Le condizioni ambientali n. 1, 2, 4, 8, sono ottemperate;

- La condizione ambientale n. 3 è parzialmente ottemperata relativamente alla macrofase ante operam ; potrà essere ottemperata in fase di esercizio con verifica dell’ente vigilante;

- Le condizioni ambientali n., 5, 6, 7, 9 non sono al momento ottemperabili;

VISTO il D.A. n. 56/GAB del 01/02/2024, con il quale il **Servizio 1 –**

“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell’Assessorato del territorio

e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 28, del

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., attesta l'esito positivo della verifica di
ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam
specificate nel **D.A. n. 163/GAB del 11 maggio 2023** con il quale è stato
dichiarato concluso con esito positivo con prescrizioni il procedimento di
Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di rinnovo cava di gesso
denominata "Serra Galluzzo Padua" sita nel comune di Licodia Eubea (CT)"
proposto dalla Ditta Padua Angelo, **cod proc. 2674**;

VISTA la nota assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 24053 del
24/07/2024, con la quale la società istante ha trasmesso n. 2 copie cartacee del
progetto da autorizzare conformi e approvate in sede di valutazione
ambientale;

VISTA l'istanza del **13/06/2026** assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n.**
22872 del 19/06/2026, a firma congiunta, con la quale la **società ECO CAVE**
s.r.l.s. con sede legale in Grammichele (CT) Via Carlo Alberto Dalla Chiesa
(P.Iva 06261420878), rappresentata legalmente dal sig. Russo Maurizio
xxxxxxxxxxxxxx, avendo in disponibilità il fondo su cui ricade la cava,
chiede, in comune accordo con la Ditta Padua Angelo, di subentrare
nell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione di rinnovo della cava
di gesso in c.da Serra Galluzzo sita nel comune di Licodia Eubea (CT),
allegando:

- il contratto di affitto dei terreni, registrato all'Agenzia delle Entrate di Catania il
12/06/2026 al n. 008483 – serie 3T, stipulato tra i coniugi sig. Licciardi Santo e Di Blasi
Maria proprietari in comunione indivisa e detentori in via esclusiva degli immobili siti in c.da
Serra Galluzzo nel comune di Licodia Eubea (CT), identificati nel N.C.T. del Comune di
Licodia Eubea (CT) al foglio di mappa n. 5, particelle nn. 13,25,27,118,123,124,126,135,136

e 137, e la società ECO Cave S.r.l.s. che accetta;

- il Certificato camerale della società ECO Cave S.r.l.s., aggiornato al 09/03/2026;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta in presenza del notaio Dott. Luca Giurdanella, tra la ditta Padua Angelo richiedente il rinnovo del progetto, e la società ECO CAVE S.r.l.s. che avendo la piena disponibilità del fondo su cui ricade la cava ha richiesto il subentro nell'iter istruttorio per il rinnovo dell'autorizzazione, dichiarano, che ai fini del suddetto subentro è stato ceduto a titolo gratuito il progetto approvato dall'ARTA nell'ambito della procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, e che la società ECO CAVE S.r.l.s. si farà carico di saldare le competenze dei progettisti;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 26000 del 13/07/2026**, con la quale si comunica alla società ECO CAVE S.r.l.s., l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 9-10 della L.R. n.7 del 21.05.2019, per il rilascio dell'autorizzazione, richiedendo nella stessa nota la documentazione integrativa necessaria;

VISTA la documentazione integrativa assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 26878 del 22/07/2026**, di seguito riportata:

➤ La dichiarazione di atto di notorietà del rappresentante legale Sig. Russo Maurizio della società ECO CAVE S.r.l.s., ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

➤ La dichiarazione di atto di notorietà resa dai tecnici, Dott. Geol. Ascanio Francesco e Dott. Geol. Ucciardo Davide redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di

	coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del	
	Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente	
	procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;	
	➤ La dichiarazione di atto di notorietà resa dai tecnici, Dott. Geol. Ascanio Francesco	
	e Dott. Geol. Ucciardo Davide redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli	
	effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano	
	“l’avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”;	
	➤ Visure catastali delle particelle che sono interessate dalla cava;	
	➤ il versamento effettuato con pagoPA del 14/07/2026 intestato alla Regione Sic.,	
	con la quale la Società “ECO CAVE S.r.l.s.” ha attestato l’avvenuto pagamento della	
	somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa	
	Regionale” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;	
	➤ Copia autentica della polizza fideiussoria in numero 4 copie, stipulata con Istituto	
	Elvetico di Garanzia S.A. – Compagnia di Cauzioni e Fideiussioni, n. 0078597 del	
	16/07/2026, con importo garantito pari a € 18.696, e scadenza fissata al 31/07/2036, a	
	beneficio dell’Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia, per l’esecuzione	
	delle opere di recupero ambientale;	
	➤ N. 8 marche da bollo di €. 16,00 cadauna;	
	CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di riapertura di	
	cava, i volumi complessivi di estrazione ammontano a 66.700 mc. , da cui	
	scaturisce una produzione media di circa 6.670 m3/anno , si evince che	
	l’attività estrattiva può essere ricompresa in anni 10 (dieci) , compatibilmente	
	alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle	
	modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell’idonea	
	attrezzatura per eseguire i lavori di cava;	
	CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e	
		10

ss.mm.ii., la Società Padua Angelo nell'istanza, in relazione al cronoprogramma e tenuto conto del provvedimento autorizzatorio necessario, ha proposto che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. sia di anni 10 (dieci);

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal rappresentante legale Sig. Russo Maurizio della società ECO CAVE S.r.l.s. e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*white_list*”, le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

VISTO che la società ECO CAVE S.r.l.s. ha presentato istanza per essere iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2021 – D.P.C.M. 18 Aprile 2013 – della Prefettura di Catania, in data 16/03/2026, attualmente in fase di istruttoria;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'Area di Completamento, e identificata con Cod. CT_ 509;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 39/26 del 31/07/2026;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società ECO CAVE S.r.l.s. è in possesso dei

requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere

all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di

legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla Società **“ECO CAVE S.r.l.s.”** (P.Iva 06261420878), con sede legale in

Grammichele (CT), Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, n. 6, rappresentata

legalmente dal Sig. Russo Maurizio xxxxxxxxxxxxxxxx, ai sensi e per gli

effetti dell'art. 9 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., la **riapertura**

della cava di gesso, sita in C\da “Serra Galluzzo” nel Comune di Licodia

Eubea (CT), con durata del provvedimento fissata in anni 10 (dieci), a

decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il

presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi

deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con

polilinea blu nell'elaborato Corografia Generale di progetto, della consistenza

di circa **m² 38.802**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Licodia Eubea**

(CT) al foglio di mappa **n. 5** particelle **nn. 13 – 15 – 27 – 118 – 123 – 124 –**

135 – 136 e 137. La recinzione che dovrà essere sistemata e mantenuta in

buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava;

2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea rossa tratteggiata

contrassegnata con polilinea rossa nell'elaborato Corografia Generale di

progetto, è pari a circa **m² 13.600**, è identificata al N.C.T. del Comune di

Licodia Eubea (CT) al foglio di **mappa n. 5** particelle **nn. 13 – 135 – 136 – 123 – 27 tutte partim.** I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta

devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili

contrassegnati dalla numerazione che va dal numero “1” fino al “8”;

3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 25.802**;

4) Il volume complessivo di gesso che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **66.700 m³**;

5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;

6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di riapertura della cava di gesso di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

All.1) – Studio di Impatto Ambientale;

All.2) - Relazione tecnica;

All.3) –Relazione geologica;

All.4) –Relazione geotecnica;

All.5) –Relazione recupero ambientale;

All.6) –Piano Topografico;

All.7) – Corografia Generale;

	All.8) – Planimetria e sezioni stato attuale scala 1:500;	
	All.9) – Planimetria e sezioni stato intermedio scala 1:500;	
	All.10) – Planimetria e sezioni stato finale scala 1:500;	
	All.11) – Planimetria e sezioni recupero ambientale scala 1:500;	
	All.12) – Recupero ambientale – particolari esecutivi;	
	All.13) – Rendering recupero ambientale;	
	All.14) – Sezioni Geologiche scala 1:5.000;	
	All.15) – Carta geomorfologica Licodia Eubea;	
	All.16) – Carta Idrogeologica;	
	All.17) – Smaltimento acque meteoriche stato intermedio;	
	All.18) – Smaltimento acque meteoriche stato finale.	
7)	Deve essere esposto all’ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;	
8)	I lavori inerenti l’attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall’esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all’art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.	
9)	Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell’ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;	
10)	Codesta Società, nell’osservanza di quanto previsto nel programma di	

coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;

11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023*, giusto parere **n.167/2023** approvato nella seduta del 31 marzo 2023 dalla **Commissione Tecnica Specialistica**;

12) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;

13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla

corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;

15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

17) La società esercente è obbligata a rinnovare, entro e non oltre il termine di scadenza fissato del 31/07/2036, la polizza fideiussoria stipulata con Istituto Elvetico di Garanzia S.A. – Compagnia di Cauzioni e Fideiussioni, n. 0078597 del 16/07/2026, fino al completamento delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo polizza fideiussoria a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;

18) Il presente decreto sarà notificato alla **Società ECO CAVE S.r.l.s.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale

dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al
Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale,
rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da
parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)